



***Determinazione n. 123 Area amministrativa ed economico finanziaria del
06/12/2016***

Oggetto : Avviso di manifestazione di interesse a partecipare alla " Coprogettazione , rganizzazione e gestione di servizi finalizzati alla accoglienza nella rete SPRAR (sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) " - Approvazione – Provvedimenti.

L'anno duemila sedici il giorno sei del mese di Dicembre nel proprio ufficio:

Il responsabile del settore

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il decreto legislativo n. 267/2000 e la legge 241/90;

Visto l'art. 107 comma 2 del predetto decreto legislativo;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 54 del 7.6.2002;

Visto il Decreto Sindacale n. 3887 del 31/12/2014, con il quale veniva nominato Responsabile del Servizio Amministrativo ed Economico Finanziario di questo Ente;

Riconosciuta la propria competenza in merito al presente provvedimento;

VISTO Il Decreto del Ministero Dell'Interno del 10 agosto 2016, pubblicato in G.U. n. 200 del 27.08.2016 per la presentazione di domande di contributo, da parte di Enti Locali, per i servizi finalizzati all'accoglienza nella rete SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) per il triennio 2017-2019;

VISTO il D. lgs 19 novembre 2007, n. 251, attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il D.lgs 28 gennaio 2008, n. 25 di attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTO il D.lgs 3 ottobre 2008, n.159;

VISTO il D.lgs 21 febbraio 2014, n.18, recante attuazione della direttiva 2011/95/EU inerente alle norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta, che introduce modifiche al D.lgs 19 novembre 2007, n. 251;

VISTA la Legge 6 maggio 2015, n. 52, Legge di delegazione europea 2014;

CONSIDERATA l'intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali sul piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati, sancita durante la Conferenza unificata del 10 luglio 2014;

Evidenziato che

- l'Amministrazione Comunale persegue e favorisce lo scambio interculturale tra e con le diverse popolazioni migranti presenti nel territorio, attraverso iniziative che tengono conto delle "diversità" nel rispetto delle reciproche culture e delle normative vigenti;
- è intendimento dell'Amministrazione Comunale di Gorgoglione , giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 17 ottobre 2016 , esecutiva ai sensi di legge, presentare una candidatura per la formulazione e rinnovo/prosecuzione di interventi e servizi di accoglienza, integrazione e tutela per richiedenti asilo, titolari di protezione umanitaria o internazionale e rifugiati previsti dal Ministero dell'Interno, per il tramite del Servizio Centrale della rete SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati);
- l'Amministrazione Comunale evidenzia che il progetto è stato già presentato in coninuazione a quello già attivato nel corso del presente anno;

Tanto esposto ed evidenziato

Richiamato l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza . Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente , le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'art. 38;

Dato atto che nella fase transitoria ai sensi dell'art. 216 del nuovo codice , sino alla entrata in vigore del sistema di qualificazione i relativi requisiti sono soddisfatti tramite la semplice iscrizione anagrafica;

Evidenziato che questo ente ha la sua iscrizione anagrafica – codice AUSA 0000245417;

Visto l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

Verificato che nulla risulta al riguardo per cui viene indetta la presente manifestazione di interesse ai sensi delle disposizioni contenute nel nuovo codice degli appalti approvato con D. Lgs 50/2016;

Dato atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del suddetto D.Lgs. n. 50/2016, il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati Membri.

Ritenuto di provvedere in merito;

Considerato che la sopracitata ditta, in riferimento alla Legge n. 136/2010, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge, e, che è stata presentata, ai sensi del comma 7 di detto articolo, la dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato come da modulo in atti depositati;

Visto, inoltre:

- la legge n. 241/90 e s.m.;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e l'art. 192 del T.U. Enti Locali n. 267/2000;
- il Dec. Legs.vo n. D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare gli artt. 32, 37 e 38;
- il T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Dlgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale; -
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Determina

- 1)** di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2)** di procedere, per i motivi esposti in premessa, alla indizione della gara di appalto mediante avviso di manifestazione di interesse a partecipare alla " Coprogettazione , organizzazione e gestione di servizi finalizzati alla accoglienza nella rete sprar (sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) "
- 3)** di approvare , per l'effetto l'avviso pubblico di manifestazione di interesse e tutta la documentazione di gara che unitamente al presente provvedimento viene pubblicata all'albo pretorio on line dell'ente ;
- 4)** di precisare che l'eventuale affidatario , in riferimento alla Legge n. 136/2010, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge, e che è stata presentata, ai sensi del comma 7 di detto articolo, la dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato come da modulo in atti depositati;
- 5)** di dare atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del suddetto D.Lgs. n. 50/2016, il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, con atto a cura dell'Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante;
- 6)** di individuare nella persona del sottoscritto , il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;
- 7)** di dare atto che la presente determinazione viene inserita nella raccolta di questo Servizio e copia di essa sarà inserita nella Raccolta Generale delle Determinazioni, depositata nell'Ufficio Segreteria.

Il Responsabile del procedimento
Rag. Clemente Paternò

Servizio Finanze e Contabilità
Il Responsabile del Servizio

In relazione al combinato disposto degli articoli 151 c. 4 e 153 c. 5 del D. Lgs. N. 267/2000, appone il visto di regolarità contabile ed attesta la copertura finanziaria della spesa.

Gorgoglione , lì 06/12/2016

Il Responsabile del Servizio di Ragioneria
Rag. Clemente Paternò

N. __488____ Registro

Certificato di Pubblicazione

La presente determina è stata pubblicata, in data odierna all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni consecutivi.-

Gorgoglione, lì 06/12/2016

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

all'avviso di manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione, organizzazione, e gestione per i servizi finalizzati all'accoglienza integrata rivolti ai Richiedenti asilo, rifugiati titolari di protezione umanitaria e sussidiaria nell'ambito del progetto territoriale aderente al sistema di Protezione per Richiedenti asilo e rifugiati.

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a a prov..... il...../...../.....

residente in

via..... n.....

in qualità di

autorizzato a rappresentare legalmente il/la

.....

.....

forma giuridica

con sede legale in

vian.

codice fiscale n.partita iva.....

telefono n°..... n° fax (autorizzato a ricevere le comunicazioni).....

Domicilio eletto:

Di partecipare alla procedura aperta per l'individuazione di un soggetto collaboratore per la co-progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai Richiedenti asilo, rifugiati e umanitari, nell'ambito del progetto territoriale aderente al Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati

DICHIARA
contrassegnare la casella che interessa

che il/la rappresentato/a intende partecipare alla procedura aperta di selezione come:

soggetto singolo

oppure in caso di RTI costituito

in raggruppamento temporaneo in qualità di

con i soggetti: _____

giusto mandato collettivo speciale - autenticato - con rappresentanza, in originale o copia conforme, in data _____

dal notaio in _____

_____ Dott. _____

_____ Rep. n. _____

che si allega alla presente.

Oppure in caso di RTI costituendo

- di impegnarsi in caso di aggiudicazione della gara a costituire R.T.I. con i soggetti:

e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37 del

al soggetto _____

qualificato come Mandatario il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Oppure in caso di consorzio

- di partecipare alla gara come CONSORZIO fra i soggetti _____

(si allega alla presente originale dell'atto costitutivo o copia conforme dello stesso).

A tal fine dichiara di concorrere con i seguenti soggetti consorziati _____

ATTESTA

Che il servizio sarà svolto nel modo seguente:

Soggetto _____

Prestazione _____

Soggetto _____

Prestazione _____

Soggetto _____

Prestazione _____

N.B Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/RTI (associazione temporanea di impresa//raggruppamento temporaneo di impresa), come previsto all'art.5 del Decreto Ministeriale 7 agosto 2015, tutti gli enti componenti devono essere in possesso dei requisiti specifici di cui sopra, al momento della costituzione, e deve essere indicato il soggetto capofila.

Nel caso l'ente attuatore sia un consorzio, è obbligatorio – fin dalle procedure di individuazione messe in atto dall'ente locale proponente – indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati nel presente decreto. Si precisa inoltre che in caso l'ente attuatore sia un consorzio l'esperienza pregresse deve essere stata maturata dal/i soggetto/i che, in caso di aggiudicazione, andrà/anno ad eseguire le prestazioni oggetto del presente avviso.

DICHIARA INOLTRE

A) di aver nel complesso preso conoscenza dell'Avviso Pubblico e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;

B) di aver preso visione ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nei documenti di gara;

C) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n° 196/2003 s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione;

D) di autorizzare/non autorizzare (tagliare la voce che non interessa), qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi del D.lgs n. 241/90 s.m.i. - la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

E) di aver maturato alla data di scadenza dell'avviso, esperienza pluriennale in servizi a favore di enti pubblici e/o privati inerenti la presa in carico di richiedenti asilo/ rifugiati titolari di protezione internazionale;

DATA _____ FIRMA/E

NOTA BENE:

La presente istanza dovrà essere firmata:

- nel caso di concorrente singolo dal Legale Rappresentante;
- nel caso di raggruppamento costituito o costituendo, dal Legale Rappresentante di ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento;
- in caso di Consorzio, dal Legale Rappresentante del Consorzio medesimo e dai Legali Rappresentanti delle cooperative esecutrici del servizio.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o di
NOTORIETA' (ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto _____
nato /a a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____ C.A.P. _____
via/piazza _____ n. _____
codice fiscale _____
documento di identità n. _____ rilasciato da _____
in data _____ validità fino a _____
in qualità di legale rappresentante di (associazione e/ente) _____
avente forma giuridica di _____
codice fiscale _____ partita I.V.A. _____
sede legale (indirizzo completo di CAP) _____
sede operativa (indirizzo completo di CAP) _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____

DICHIARA

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, **AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445,**

che i fatti, stati e qualità, riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità:

A) Che i nominativi dei soggetti aventi potere di rappresentanza ai sensi del comma 1 lett. b) e c) art. 38 D. Lgs. n. 163/2006, e s.m.i sono i seguenti:

Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Residenza	Carica ricoperta

B) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. N° 163/2006 e s.m.i ed in particolare:

E) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso in cui all'art. 186 bis del R.D. n.67/1942 e di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

F) di non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs n.159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2011;

G) *(Barrare la casella che interessa)*

di non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato e della comunità che incidono sulla moralità professionale; (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Ce 2004/18);

di aver riportato le seguenti condanne con sentenze passate in giudicato o con decreto penale divenuto irrevocabile o con sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p.

.....
NOTA BENE: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario Giudiziale compreso l'indicazione del/dei, reato/i, della/e circostanza/e, del/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione (pronunciata dal Giudice di sorveglianza) ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto (riconosciuto estinto dal Tribunale) dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4) (Barrare la casella che interessa)

F) nell'anno antecedente la data del presente avviso, non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera c) del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.

G) nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, sono cessati dalla carica i seguenti soggetti aventi potere di rappresentanza ai sensi dell'art. 38 comma 1, lettera c) del D.Lgs 163/2006 s.m.i.
(Indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, carica ricoperta)

.....
.....
.....

- nei confronti dei suddetti, per quanto a propria conoscenza, non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.

- nei confronti dei suddetti è stata pronunciata la seguente sentenza di condanna passata in giudicato (o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p)

- Soggetto condannato

- Sentenza/decreto del

In ogni caso sono state adottate le seguenti misure di completa ed effettiva dissociazione

.....
.....

5) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19.03.1990 n°55 o, qualora violato in un periodo antecedente, tale violazione è stata comunque rimossa;

6) di non aver commesso gravi violazioni debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio;

7) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

8) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;

9) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;

10) *(Barrare la casella che interessa)*

- di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/99;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della legge 68/99;

11) nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;

12) *(Barrare la casella che interessa)*

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203.
- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria.
- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di non aver denunciato i fatti in quanto ricorrevano i casi previsti dall'art. 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n. 689.

13) di non essere stato escluso dalle gare per gravi comportamenti discriminatori (per motivazioni razziali, etnici religiosi) ai sensi dell'art.44 del D.Lgs n.286/98;

14) di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi dell'art.1-bis comma 14 della legge n. 383/2001;

15) di non essere stato escluso dalle gare per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro ai sensi dell'art. del D.Lgs n. 198/2006;

C) di non aver subito condanne per i delitti di cui all'art. 12 del D.L. n°138/2011, convertito con modificazione L. n° 148/2011 ostative alla conclusione dei contratti di appalto;

D) che il soggetto partecipante mantiene le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

I.N.A.I.L.: sede dimatricola n°.....
(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)

I.N.P.S.: sede di matricola n°.....
(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)

Tipo di C.C.N.L. Applicato

E) che l'Ufficio delle Entrate competente per la verifica della regolarità in ordine agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse ha sede in via.....

F) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei dipendenti nonché di accettare condizioni contrattuali e penali;

G) che la gestione del servizio oggetto dell'appalto rientra fra le proprie finalità statutarie e che sussiste coerenza fra la gestione del suddetto servizio e le normative inerenti il settore di appartenenza;

Luogo e data

Firma del dichiarante

Il/la sottoscritto/a allega alla presente, copia fotostatica, non autenticata, di un valido documento di identità.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CAUSE OSTATIVE E CARICHI PENDENTI DELLE
PERSONE DELEGATE A RAPPRESENTARE ED IMPEGNARE LEGALMENTE IL
SOGGETTO PARTECIPANTE**

per la partecipazione alla procedura aperta per l'individuazione di un soggetto collaboratore per la co-progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai Richiedenti asilo, rifugiati e umanitari, nell'ambito del progetto territoriale aderente al sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati.

La presente dichiarazione deve essere resa singolarmente da ciascun soggetto indicato al punto "A" della dichiarazione sostitutiva (allegato n. 2), ciascun sottoscrittore deve allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Io sottoscritto/a..... nato/a.....

Prov. il..... /..... /..... residente in

Via..... n.....

In qualità di

del soggetto/impresa.....

con sede legale in

Prov..... CAP.....

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste

dal successivo art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

DICHIARO

H)che non è pendente nei miei confronti un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs n.159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2001;

I) (*barrare la casella interessata*)

che non è stata emessa nei miei confronti alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena, su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.

di aver riportato le seguenti condanne con sentenze passate in giudicato o con decreto penale divenuto irrevocabile o con sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.

NOTA BENE: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario Giudiziale compreso l'indicazione del/dei reati/o/i, della/e circostanza/e, del/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione (pronunciata dal giudice di sorveglianza) ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto (riconosciuto estinto dal tribunale dopo la condanna) ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- (barrare la casella corrispondente al caso)

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di non aver denunciato i fatti in quanto ricorrevano i casi previsti dall'art. 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n. 689.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE

COMUNE DI GORGOGGLIONE

Provincia di Matera

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA COPROGETTAZIONE , ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI FINALIZZATI ALLA ACCOGLIENZA NELLA RETE SPRAR (SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI)

VISTO Il Decreto del Ministero Dell'Interno del 10 agosto 2016, pubblicato in G.U. n. 200 del 27.08.2016 per la presentazione di domande di contributo, da parte di Enti Locali, per i servizi finalizzati all'accoglienza nella rete SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) per il triennio 2017-2019;

VISTO il D.lgs 19 novembre 2007, n. 251, attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il D.lgs 28 gennaio 2008, n. 25 di attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTO il D.lgs 3 ottobre 2008, n.159;

VISTO il D.lgs 21 febbraio 2014, n.18, recante attuazione della direttiva 2011/95/EU inerente alle norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta, che introduce modifiche al D.lgs 19 novembre 2007, n. 251;

VISTA la Legge 6 maggio 2015, n. 52, Legge di delegazione europea 2014;

CONSIDERATA l'intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali sul piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati, sancita durante la Conferenza unificata del 10 luglio 2014;

PREMESSO CHE

- l'Amministrazione Comunale persegue e favorisce lo scambio interculturale tra e con le diverse popolazioni migranti presenti nel territorio, attraverso iniziative che tengono conto delle "diversità" nel rispetto delle reciproche culture e delle normative vigenti;
- è intendimento dell'Amministrazione Comunale di Gorgoglione , giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 17 ottobre 2016 , esecutiva ai sensi di legge, proseguire nei servizi di accoglienza, integrazione e tutela per richiedenti asilo, titolari di protezione umanitaria o internazionale e rifugiati previsti dal Ministero dell'Interno, per il tramite del Servizio Centrale della rete SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati);
- l'Amministrazione Comunale evidenzia che il progetto di prosecuzione è stato già prodotto ed è in attesa di essere valutato dagli organi ministeriali , per cui solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, unica Autorità Responsabile della selezione e monitoraggio dei progetti, del controllo ed autorizzazione del rendiconto, potrà essere proseguito presso questo ente. Tutto quanto premesso e ritenuto, per tali motivazioni, il Comune di Gorgoglione, intende proseguire , alle condizioni di cui sopra , alla gestione dei servizi di accoglienza e laddove il Ministero dovesse chiedere

delle integrazioni progettuali e/o il Comune di Gorgoglione dovesse ritenere di modificare e/o ampliare il progetto lo si farà con il concorso di un soggetto terzo da selezionare con il presente avviso.

1. Ambito di intervento e obiettivi

Il presente avviso ha come finalità la raccolta di manifestazioni di interesse per l'individuazione di un soggetto collaboratore (Ente attuatore) in grado di prestare, a supporto del Comune di Gorgoglione, un insieme di servizi specialistici di carattere sociale, anche in prosecuzione a quelli già in essere consistenti in:

Fase 1) preliminare attività di co-progettazione del servizio SPRAR, anche in prosecuzione, secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e procedure stabiliti dal Ministero dell'Interno per l'attivazione dei servizi all'interno dello SPRAR ;

Fase 2) successiva organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi degli interventi e attività previste nel progetto approvato dal Ministero dell'Interno, anche in prosecuzione.

Inoltre il soggetto collaboratore, dovrà supportare e assistere il Comune di Gorgoglione nella predisposizione della documentazione per il rendiconto dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea.

Fase 3) gestione di eventuale ampliamento del progetto riguardante il numero dei posti previsti in base a quanto eventualmente richiesto e finanziato dal Ministero.

Tra il Comune di Gorgoglione e il soggetto collaboratore selezionato, dopo l'eventuale approvazione da parte del COMUNE DI GORGOGGLIONE del progetto presentato dal Comune di Gorgoglione, sarà stipulata apposita Convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i necessari rapporti di carattere organizzativo.

2. Soggetti ai quali è rivolto il presente avviso

Possono presentare manifestazione di interesse gli organismi del terzo settore.

Si considerano tali le cooperative sociali, le associazioni e le fondazioni che abbiano nel proprio oggetto sociale quello di operare in un settore di intervento pertinente con i servizi di assistenza alla persona, di accoglienza e di integrazione di persone di origine straniera.

3. Ente affidante

Il Comune di Gorgoglione è Ente affidante dei servizi di cui al presente avviso.

4. Descrizione delle attività di co-progettazione

Il Comune di Gorgoglione in risposta al bando di cui all'oggetto intende occuparsi dell'accoglienza e all'inclusione dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) beneficiari di protezione internazionale e titolari di protezione umanitaria giusto decreto del Ministero dell'Interno DM 10 agosto 2016

Art. 5. OGGETTO DELL'AVVISO

In relazione a quanto sopra previsto, il Comune, con il presente avviso, indice una selezione comparativa per individuare i soggetti del terzo settore in possesso dei necessari requisiti e capacità, come previsti anche dal bando ministeriale, per divenire partner del Comune di Gorgoglione per la coprogettazione e la gestione di azioni tese a qualificare il sistema nazionale di seconda accoglienza dei minori stranieri non accompagnati SPRAR, attraverso l'erogazione di servizi ad alta specializzazione per l'accoglienza dei MSNA.

In relazione alla presente procedura saranno destinatari diretti delle attività progettuali i minori stranieri non accompagnati che giungono sul territorio nazionale a seguito di eventi di sbarco/arrivi via terra o che si trovano, per qualsiasi causa, nel territorio nazionale, privi di assistenza e rappresentanza legale.

Il numero dei potenziali partner di progetto potrà essere nel numero massimo di quindici visto il limite imposto dallo stesso Ministero dell'Interno. Si precisa che le RTI contano per il numero dei componenti. L'Amministrazione comunale provvederà comunque a stilare una graduatoria di merito.

Art. 6. FINANZIAMENTO, CO-FINANZIAMENTO E STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Il Comune di Gorgoglione intende partecipare al bando del Ministero Decreto 10 agosto 2016 per la gestione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, all'interno della rete del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)- Decreto 10 agosto 2016 , per il triennio 2017/2019.

A solo fine indicativo, richiamando quanto previsto dall'Avviso ministeriale, si evidenzia che il valore complessivo massimo del progetto già candidato dal Comune in continuazione del precedente per un massimo di 15 posti di accoglienza per l'intero periodo, al Ministero dell'Interno per l'intero periodo progettuale , sarà di 45,00 € pro-die/pro capite oltre il 20% pro-die pro capite per servizi di integrazione o il 30% pro-die, pro-capite per servizi aggiuntivi rivolti a favore di MSNA portatori di particolari fragilità.

Art. 7. CONTENUTI DELLE PROPOSTE DI PARTNERSHIP

7.1 - L'avviso ministeriale pone l'accento sul *superiore interesse del minore* quale linea di conduzione dell'intera proposta progettuale specificando inoltre che saranno da adottare le procedure idonee a valutarla in relazione alle azioni che la riguardano.

Viene comunque richiesto di prevedere almeno l'erogazione di alcuni servizi di cui si riportano gli item rimandando all'avviso ministeriale per la loro esplicitazione integrale:

Accoglienza integrata e servizi minimi garantiti

- 1 Per accoglienza integrata s'intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), insieme a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale.
2. L'accoglienza integrata e' costituita dai seguenti servizi minimi garantiti obbligatori:
 - mediazione linguistico-culturale;
 - accoglienza materiale;
 - orientamento e accesso ai servizi del territorio;
 - insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
 - formazione e riqualificazione professionale;
 - orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
 - orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
 - orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
 - orientamento e accompagnamento legale;
 - tutela psico-socio-sanitaria.
 - definizione di un progetto socio-educativo individualizzato per ciascun MSNA che sarà formulato tenendo sempre presenti le sue aspettative e competenze, il suo progetto migratorio, oltre ad essere preferibilmente condiviso anche dal tutore e aggiornato durante l'intero periodo di accoglienza;

Si evidenzia inoltre *l'obbligo della formazione della c.d. Equipe multidisciplinare* per assicurare servizi omogenei per tutte le strutture di accoglienza proposte.

7.2 – Requisiti specifici di gestione

1. Gli enti gestore devono possedere una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento

della presentazione della domanda di contributo, nonchè, nel caso di servizi di accoglienza per minori stranieri non accompagnati, dimostrare la pluriennale e comprovata esperienza nella presa in carico di tale tipologia di soggetti.

2. Nel caso gli enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i servizi indicati.

3. Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), raggruppata in forma orizzontale tutti i compartecipanti sono chiamati a possedere il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico dei richiedenti e titolari di protezione internazionale o umanitaria nonchè, eventualmente, dei minori.

4. Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), raggruppata in forma verticale i compartecipanti devono essere in possesso dei requisiti di pluriennale e consecutiva esperienza ciascuno relativamente ai servizi di propria competenza, che devono essere chiaramente indicati dal documento di costituzione.

5. E' data la possibilità di formalizzare l'associazione o il raggruppamento anche successivamente all'ammissione dell'ente locale al finanziamento, in ogni caso nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dalla vigente normativa di riferimento.

7.3 - Ai fini che precedono è pertanto richiesta la presentazione di una scheda sintetica (max 3 pagine) che descriva

- ✓ l'esperienza maturata dal proponente **nell'ambito specifico** di riferimento;
- ✓ di una scheda contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione (organigramma);
- ✓ di una scheda riportante il luogo attuale di accoglienza in cui verrà realizzato il progetto;
- ✓ dei curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste dall'avviso ministeriale e dall'idea di progetto da presentare;
- ✓ del codice etico in uso nell'organizzazione del proponente;
- ✓ di una scheda sintetica (max 5 pagine) che delinea un'ipotesi del modello di intervento e dell'approccio educativo che si intende perseguire;
- ✓ Le candidature saranno valutate da una Commissione nominata dall'Amministrazione ai sensi del successivo articolo 11.

7.4 Il piano finanziario preventivo

L'Ente gestore ha già prodotto il piano finanziario preventivo in cui sono stati indicati anche gli eventuali costi di adeguamento delle strutture e l'eventuale cofinanziamento che l'ente gestore intende erogare.

Art. 8. MODALITA' DI FINANZIAMENTO - SPESE AMMESSE AL RIMBORSO

1. Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti saranno finanziati dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) – se ed in quanto approvati e finanziati dal Ministero dell'Interno - e con possibilità, altresì, di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni nell'assegnazione finanziaria - con una eventuale quota di co-finanziamento a carico della partnership di progetto.

2. Criterio di rimborso di oneri e spese sostenute: i finanziamenti saranno erogati ai soggetti selezionati nei tempi e nei modi stabiliti dalla successiva Convenzione di Sovvenzione del Ministero, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti

giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno in riferimento ai progetti/azioni/interventi che saranno eventualmente finanziati.

Art. 9. LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi e le strutture oggetto della presente selezione sono dislocati nel Comune di Gorgoglione.

Art. 10. DURATA

La durata delle azioni progettuali, come previsto dall'Avviso del Ministero dell'Interno, è fissata dalla data della firma della convenzione per il triennio 2017/2019 e comunque nei limiti consentiti dalla approvazione ministeriale che non potrà essere in ogni caso superiore al triennio, fatte salve proroghe e/o rinnovi compatibilmente ai finanziamenti futuri da parte del Ministero ed alla vigente normativa in materia,

Art. 11. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE COMPARATIVA - REQUISITI

1. Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188) i cui statuti o atti costitutivi abbiano come oggetto sociale gestione di centri di accoglienza richiedenti asilo, gestione di SPRAR, comprese le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, le cooperative sociali di tipo A e C (ConSORZI), aventi nell'oggetto sociale la prestazione di attività gestione di centri di accoglienza richiedenti asilo, gestione di SPRAR. Per ogni ulteriore specificazione dei requisiti necessari si rimanda al Decreto 10 agosto 2016 del Ministero dell'Interno che regola la presente procedura per ogni aspetto non espressamente qui richiamato.

2. E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresе, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile.

3. Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

4. In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando.

Art. 12. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'articolo 9 che precede in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

- Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

- Non aver subito un provvedimento interdittivo da parte dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici. ANAC.

B) Requisiti di idoneità professionale

- Per le cooperative: iscrizione nell'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione;

- Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento delle attività di cui alla presente selezione;

- Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;

Art. 13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

1. Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno **22/12/2016** seguente indirizzo: Comune di Gorgoglione Via Roma , 159.

Art. 14. DOCUMENTI DELLA PRESENTE PROCEDURA

- a) Presente avviso;
- b) Allegati 1 , 2 e 3 .

Art. 15. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte avverrà in maniera comparativa tenendo conto:

- A) esperienza maturata dal proponente **nell'ambito specifico di riferimento**; (MAX 200 PUNTI)
- B) rappresentazione della propria organizzazione complessiva attuale; (MAX 50 PUNTI)
- C) caratteristiche delle soluzioni di accoglienza proposte per la realizzazione delle attività progettuali; (MAX 50 PUNTI)
- D) dei curricula degli operatori da impegnare nella equipe multidisciplinare prevista dal progetto; (MAX 100 PUNTI)
- E) codice etico in uso nell'organizzazione del proponente; (MAX 50 PUNTI)
- F) della disponibilità ad attivare procedure flessibili nella presa in carico dei MASNA , e a realizzare interventi commisurati ai diversi bisogni emergenti. Rappresentazione di modalità esemplificative (MAX 100 PUNTI)

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione nominata dal responsabile di settore mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione. Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

Criteri, elementi e parametri di valutazione della Commissione in ordine alla proposta progettuale.

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, procederà alla assegnazione del punteggio in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuto delle proposte tecniche presentate.

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: max punti 500

Punteggio minimo per superare la selezione:250

Art. 16. PRESCRIZIONI DI SELEZIONE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal precedente art. 13, saranno aperti in seduta pubblica presso l'amministrazione procedente all'indirizzo di cui all'art. 1 nella data e nell'ora che sarà comunicata ai concorrenti dalla stazione appaltante
2. Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate sul sito internet, fino al giorno antecedente la suddetta procedura.
3. Alla seduta ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante in persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.
4. La Commissione procederà in seduta pubblica alla verifica della data di arrivo dei plichi entro il termine previsto accertando l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi procederà quindi alla loro

apertura accertando la presenza della documentazione di partecipazione e, se del caso, pronuncerà le relative esclusioni.

5. La Commissione successivamente procederà, in seduta non pubblica, alla apertura delle buste interne ed alla valutazione, sulla base dei requisiti previsti dal presente bando, delle proposte presentate di cui alla busta "n. 2 - CONTIENE PROPOSTA FAMI II ACCOGLIENZA MSNA", e alla attribuzione dei relativi punteggi.

La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria.

6. L'esito dei lavori della Commissione giudicatrice formerà oggetto di approvazione con specifica determinazione adottata dal Capo Area che sarà comunicata ai soggetti partecipanti alla selezione in via formale.

7. I soggetti interessati alla partecipazione alla presente procedura dovranno far pervenire, **a pena d'esclusione**, un plico perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere scritto, oltre all'indicazione del mittente, del relativo recapito telefonico e fax, la dicitura: **"DOCUMENTI E PROPOSTA TECNICA COPROGETTAZIONE SPRAR, CON SCADENZA ORE 12,00 DEL GIORNO 22.12.2016". NON APRIRE**

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto all'Ufficio Protocollo del entro le ore 12:00 del giorno fissato, anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, al Protocollo Generale del Comune.

Resta inteso che il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa il plico dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento.

8. Il plico predetto dovrà contenere a sua volta 2 differenti buste, ciascuna delle quali debitamente intestata, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, e contenenti quanto appresso indicato:

A) Busta n. 1, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura **"CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE"** contenente la documentazione redatta secondo gli allegati 1, 2 e 3 al presente avviso. In caso di riunione R.T.I. la dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore: in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata).

B) Busta n. 2, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura **"CONTIENE PROPOSTA TECNICA SPRAR"** contenente la proposta tecnica, costituita nei modi previsti dall'art. 7 del presente avviso, sottoscritta in ogni pagina dal/i legale/i rappresentante/i, in caso di R.T.I. sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto costituente il raggruppamento, che sarà valutata dal Comune secondo le modalità ed i criteri di cui al precedente art. 15.

Art. 17. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO - VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune si riserva la facoltà di individuare il soggetto partner anche in presenza di una sola candidatura, purchè valida nonché di revocare in ogni fase della procedura la presente selezione ovvero di non procedere alla apertura delle buste ovvero di non procedere alla individuazione del soggetto partner ovvero di rinunciare ai finanziamenti, e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione.

Il comune , in ogni caso, si riserva di effettuare in ogni momento del procedimento verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità di dichiarazioni, documentazioni presentate in sede di selezione dai concorrenti singoli, raggruppati, aggregati e/o consorziati. L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge.

Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativo alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

Art. 18. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 196 del 30/06/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

Il responsabile del procedimento
Rag. Clemente Paternò